

## CAMMINO QUARESIMALE 2022

### “SEDETEVI QUI, MENTRE IO VADO LÀ A PREGARE”

Quinto Venerdì

“... Quando suonerà la nostra ora, non ci lasciare!...”

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù;  
dal tuo cuore, come fonte, hai versato pace in me,  
cerco ancora il mio peccato, ma non c'è.  
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

**DIO, MIA GRAZIA, MIA SPERANZA,**

**RICCO E GRANDE REDENTORE.**

**TU, RE UMILE E POTENTE,**

**RISORTO PER AMORE, RISORGI PER LA VITA.**

**VERO AGNELLO SENZA MACCHIA,**

**MITE E FORTE SALVATORE SEI.**

**TU, RE POVERO E GLORIOSO RISORGI CON POTENZA,**

**DAVANTI A QUESTO AMORE LA MORTE FUGGIRÀ.**



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo Spirito.**

Continuiamo il percorso che di settimana in settimana ci condurrà sempre più ad accostarci al grande dono d'Amore che Dio ha per noi, mettiamoci in cammino leggendo e meditando la Passione di Gesù nella versione del Vangelo secondo Matteo, aiutati da alcune riflessioni preparate da alcune persone della nostra comunità. Lasciamo che diventi un'occasione propizia per metterci in cammino insieme a Colui che tanto ha amato ed ama l'umanità da dare tutto se stesso per noi.

**TI SALUTO, O CROCE SANTA CHE PORTASTI IL REDENTOR;**

**GLORIA, LODE, ONOR TI CANTA OGNI LINGUA ED OGNI CUOR.**

**PRIMO MOMENTO**

**LA MORTE DI GESÙ**

*Mt 27,45-56*

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, spirò. Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. E uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!". C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano

seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Tra costoro Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedèo.

*Ecco che il progetto di Dio si compie. Gesù in croce si sente abbandonato. Il grido racconta la sua angoscia, ma al tempo stesso, Egli non può far altro che rivolgersi al Padre. Tutto l'universo si ribella a questo sacrificio ma, da tutto questo dolore e buio, si accende una piccola luce è la fiammella di quel centurione: "davvero costui era figlio di Dio". La preghiera è quasi sempre una richiesta e quando non viene esaudita, secondo il nostro volere, ci sentiamo abbandonati. Anche noi come il centurione dobbiamo però tentare di tenere accesa la piccola fiammella della fede.*

*BWV 244, Pt.2 Und von der sechsten Stunde... Aber Jesus schree (Evangelist, Jesus, Chorus)*

*Evangelist*

Und von der sechsten Stunde an war eine Finsternis über das ganze Land bis zu der neunten Stunde. Und um die neunte Stunde schree Jesus laut und sprach:

*Jesus*

Eli, Eli, lama sabacthani?

*Evangelist*

Das ist: Mein Gott, mein Gott, warum hast du mich verlassen? Etliche aber, die da stunden, da sie das höreten, sprachen sie: Der rufet dem Elias!

*Evangelist*

Und bald lief einer unter ihnen, nahm einen Schwamm und füllte ihn mit Essig und steckte ihn auf ein Rohr und tränkete ihn. Die andern aber sprachen:

*Chorus*

Halt! lass sehen, ob Elias komme und ihm helfe?

*Evangelist*

Aber Jesus schree abermal laut und verschied.

*Evangelista*

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre Gesù gridò a gran voce:

*Gesù*

Eli Eli, lemà sabactani?

*Evangelista*

Che significa «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» Udendo questo alcuni dei presenti dicevano:

Costui chiama Elia!

*Evangelista*

E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano:

*Coro*

Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!

*Evangelista*

E Gesù, emesso un alto grido spirò.

*Momento di silenzio per la preghiera personale*

**TI SALUTO, O CROCE SANTA CHE PORTASTI IL REDENTOR;  
GLORIA, LODE, ONOR TI CANTA OGNI LINGUA ED OGNI CUOR.**

## SECONDO MOMENTO LA SEPOLTURA DI GESÙ

*Mt 27,57-61*

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

*Giuseppe chiede il corpo di Gesù, il suo Maestro, per dargli degna sepoltura, con attenzione e cura profonde, perché il lenzuolo è pulito e il sepolcro nuovo. Senza sfarzo o grandi parole, nell'apparente semplicità del gesto, osserviamo la testimonianza di un rapporto di amore e di fede che continua a vivere anche quando sembra finito.*

PREGHIAMO INSIEME E DICIAMO

**APRI IL NOSTRO CUORE**

DI FRONTE A CHI INCONTRIAMO NEL BISOGNO...

DI FRONTE A CHI VEDIAMO NEL PIANTO E NELLA DISPERAZIONE ...

DI FRONTE A CHI, SOFFERENTE, CHIEDE ASCOLTO E ATTENZIONE...

**TI SALUTO, O CROCE SANTA CHE PORTASTI IL REDENTOR;  
GLORIA, LODE, ONOR TI CANTA OGNI LINGUA ED OGNI CUOR.**

**TERZO MOMENTO  
IL SEPOLCRO VIGILATO**

*Mt 27,62-66*

Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i sommi sacerdoti e i farisei, dicendo: "Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore disse mentre era vivo: Dopo tre giorni risorgerò. Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro fino al terzo giorno, perché non vengano i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: È risuscitato dai morti. Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!". Pilato disse loro: "Avete la vostra guardia, andate e assicuratevi come credete". Ed essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.

*I sacerdoti lo disprezzano, ma lo temono anche da morto. Chissà che quell'annuncio temuto "è risorto dai morti" non risuoni davvero. Stranamente proprio i nemici hanno l'intuizione che potrebbe essere vero: "L'HA DETTO".*

PREGHIAMO INSIEME CON LE PAROLE DEL SALMO 1

**BEATO L'UOMO CHE NON SEGUE IL CONSIGLIO DEGLI EMPI,  
NON INDUGIA NELLA VIA DEI PECCATORI  
E NON SIEDE IN COMPAGNIA DEGLI STOLTI;  
MA SI COMPIACE DELLA LEGGE DEL SIGNORE,  
LA SUA LEGGE MEDITA GIORNO E NOTTE.  
SARÀ COME ALBERO PIANTATO LUNGO CORSI D'ACQUA,  
CHE DARÀ FRUTTO A SUO TEMPO E LE SUE FOGLIE NON CADRANNO MAI;  
RIUSCIRANNO TUTTE LE SUE OPERE.  
NON COSÌ, NON COSÌ GLI EMPI:  
MA COME PULA CHE IL VENTO DISPERDE;  
PERCIÒ NON REGGERANNO GLI EMPI NEL GIUDIZIO,  
NÉ I PECCATORI NELL'ASSEMBLEA DEI GIUSTI.  
IL SIGNORE VEGLIA SUL CAMMINO DEI GIUSTI,  
MA LA VIA DEGLI EMPI ANDRÀ IN ROVINA.**

**TI SALUTO, O CROCE SANTA CHE PORTASTI IL REDENTOR;  
GLORIA, LODE, ONOR TI CANTA OGNI LINGUA ED OGNI CUOR.**

**BREVE RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE**

MOMENTO DI ADORAZIONE DELLA CROCE  
ACCOMPAGNATO DALL'ASCOLTO DI UN BRANO TRATTO  
DALLA PASSIONE SECONDO MATTEO DI J.S. BACH

Wenn ich einmal soll scheiden,  
So scheide nicht von mir, Wenn ich den  
Tod soll leiden, So tritt du denn herfür!  
Wenn mir am allerbängsten  
Wird um das Herze sein,  
So reiß mich aus den Ängsten  
Kraft deiner Angst und Pein!

*BWV 244, Pt.2 Wenn ich einmal soll scheiden (Chorus)*

Quando suonerà la nostra ora  
non ci lasciare!  
Quando dovrò soffrire,  
le angustie della morte  
rimani al mio fianco!  
Quando il mio cuore è oppresso,  
liberami dalla mia angustia  
per il tuo dolore e la tua pena!

*Tempo di Silenzio e preghiera personale*

*Preghiamo insieme con le parole di San Francesco*

**O ALTO E GLORIOSO DIO, ILLUMINA LE TENEBRE  
DEL CUORE MIO.**

**DAMMI UNA FEDE RETTA, SPERANZA CERTA,  
CARITÀ PERFETTA E UMILTÀ PROFONDA.**

**DAMMI, SIGNORE,  
SENNO E DISCERNIMENTO PER COMPIERE LA TUA VERA  
E SANTA VOLONTÀ. AMEN.**

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

Per i meriti e le intercessioni della reliquia della S. Croce  
vi benedica Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi:  
io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi.  
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua  
e questo Figlio che non aspettavi non era per te.

**AVE MARIA, AVE MARIA, AVE MARIA, AVE MARIA.**

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino  
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui  
e quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre,  
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi.

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi  
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui  
ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi  
per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così.